



ESPRESSIVA...MENTE

"INSIEME"- "ACQUA"

Premio Rolando Ferri 2015/2016 nona e decima edizione

"...Nell'intento di stimolare l'attività creativa che rende l'uomo un essere rivolto al futuro, capace di dare forma a quest'ultimo e di mutare il proprio presente"

Marco Dallari



Associazione organizzatrice

"Rolando Ferri"

Commissione giudicatrice

ESPRESSI...VAMENTE "INSIEME" Premio Rolando Ferri 2015 - nona edizione

Gabriele Goretti, Adriana Croci, Giorgio Lupattelli, Chiara De Santis, Piero Calmanti.

Commissione giudicatrice

ESPRESSIVA...MENTE "ACQUA" Premio Rolando Ferri 2016 - decima edizione

Gabriele Goretti, Piero Calmanti, Alessandra Baldoni, Chiara De Santis, Gabriella Bianchi.

Segreteria organizzativa

Tel. 075/843004 - 3384126747 www.associazionerolando ferri.it E-mail donatellavaleri@yahoo.it

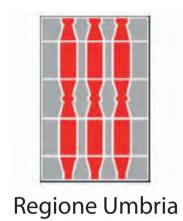
Impaginazione

Luciano Calvani

Finito di stampare nel mese di aprile 2017 da: Umbralabel - Magione (PG)



ESPRESSIVA...MENTE Premio Rolando Ferri 2015/2016 nona e decima edizione













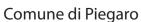
















di Magione



Pro - Loco di San Feliciano



























































Loc. Bacanella di Macione























AUTOSCUOLE MAGIONESE ED ETRUSCA Di Trippetti Manlio e Loris Tel, 075840742-335522814



























Farmacia "TAVERNELLE" di Luciani luciana & C. s.a.s.

di Luciani luciana & C. s.a.s. Piazza Cocci, 13 - Tel 075,832396 06068 TAVERNELLE (Perugia) partita IVA 02195710542



di Bonacci Danila 06064 PANICALE (PERUGIA) Cod. Fisc. BNC DNL 74 D 54 I 156 S Partita IVA 0294076 054 5







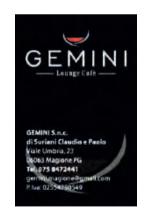


















Sono contenta che mi sia stato chiesto nuovamente di scrivere un breve saluto da inserire nel vostro catalogo. Sfogliarne le pagine mi ha riportato indietro nel tempo quando anche io, da bambina, davo spazio alla fantasia e alla creatività. I vostri disegni, le poesie, ogni sezione di questa pubblicazione ci parla di un racconto colorato e sorprendente, ci narra di un mondo visto con altri occhi, i vostri occhi, occhi di bambine e bambini capaci di svelare e di indicarci una realtà, una visione delle cose che gli adulti sembrano non essere più in grado di cogliere.

I temi scelti per questa edizione sono importantissimi. Lo stare "insieme" è infatti la base di ogni crescita, di ogni nuova esperienza fatta con gli altri, con i compagni, con gli amici, in famiglia, nella scuola. Stare insieme per conoscersi, per condividere, per aiutarsi, per raggiungere un obiettivo comune, per costruire il domani facendo tesoro delle differenze e delle diversità che sono alla base di un mondo, sempre più piccolo, dove come ha scritto proprio uno di voi "io + te = noi". Dallo stare insieme nasce infatti un futuro migliore e voi ne incarnate la speranza.

E poi il tema dell'acqua, una risorsa indispensabile per la vita degli uomini e del pianeta, come sanno bene i bambini di Oluko, in Uganda, dove l'acqua è un bene preziosissimo, a cui è stato dedicato un premio speciale. Nei vostri racconti, disegni e poesie l'acqua è diventata una cosa viva, sembra quasi di poterla toccare con mano: il mare, la neve, il fiume, le gocce, la pioggia... acqua da bere e da conservare, acqua con cui rapportarsi nella vita di tutti i giorni e come elemento con cui giocare.

E' proprio vero, come disse il grande poeta italiano Dante Alighieri: "tre cose ci sono rimaste del paradiso: le stelle, i fiori ed i bambini" ed "espressiva...mente" lo dimostra.

Catiuscia Marini Presidente Regione Umbria

Con particolare soddisfazione la Provincia di Perugia, unitamente alle altre Istituzioni regionali e locali, rileva la straordinaria capacità della manifestazione "Espressiva...mente", promossa dall'Associazione "Rolando Ferri", di consolidarsi anno dopo anno e di sviluppare un'esperienza rara e significativa, che tiene uniti il percorso didattico ed educativo per gli alunni delle classi delle Scuole dell'infanzia e delle Scuole primarie delle Direzioni didattiche e degli Istituti comprensivi del territorio del Lago Trasimeno e la giocosità e la creatività propria dei bambini di questa età.

Ne è un'eloquente dimostrazione il presente catalogo ESPRESSIVA...MENTE "INSIEME"- "ACQUA" Premio Rolando Ferri 2015 - 2016, che illustra i lavori della nona e decima edizione della manifestazione.

Nel sottolineare l'alto valore dell'esperienza educativa che ogni anno l'Associazione "Rolando Ferri" riesce a donare al nostro territorio, rinnovo il mio ringraziamento a quanti hanno contribuito alla riuscita di questa preziosa iniziativa.

Il Presidente della Provincia di Perugia Nando Mismetti



ESPRESSIVA...MENTE "INSIEME"

Premio Rolando Ferri 2015 - nona edizione

LE OPERE PREMIATE

Scuola dell'Infanzia di Magione (sezione 3 - 4 - 5 anni)

I CATEGORIA: 1°-2°-3° anno Scuola dell'Infanzia

1° Premio
"INSIEME A SCUOLA"
Scuola dell'Infanzia di Casenuove (sezione B) Direzione Didattica Statale di Magione (PG)
2° Premio
"SEGNI CHE LASCIANO IL SEGNO"
Scuola dell'Infanzia di Magione (sezione 3 anni)
Direzione Didattica Statale di Magione (PG)
3° Premio
"INSIEME SONO ARCOBALENO"
Scuola dell'Infanzia di Casenuove (sezione A)
Direzione Didattica Statale di Magione (PG)
Segnalato
"LA SCUOLA È UN'ORCHESTRA CHE ESEGUE UNA STESSA SINFONIA"

Direzione Didattica Statale di Magione (PG)



II CATEGORIA: Poesia - classi 1^e - 2^e Scuola Primaria

Poesia 1° Premio "IO +TE = NOI"

Classe II A Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione

DirezioneDidattica Statale di Magione (PG)

Poesia 2° Premio

"INSIEME"

Classe I C Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione

Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

Poesia 3° Premio

"NOI INSIEME"

Classe I Scuola Primaria di Agello
Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

Segnalato

"A SCUOLA INSIEME"

Classe II D Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione

Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

II CATEGORIA: Prosa - classi 1^e - 2^e Scuola Primaria

Prosa 1° e 2° Premio

Non assegnati

Prosa 3° Premio SE FOSSI "IL BAMBINO" DELLA II A

Classe II A Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione (PG)



III CATEGORIA: Poesia - classi 3^e - 4^e - 5^e - Scuola Primaria

Poesia 1° Premio	
"LEGAMI CON LEGAMI SPECIALI"	
Classe IV B Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione (PG)	
Poesia 2º Premio ex-aequo	
"PER STAR BENE INSIEME"	
Classe IV C Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione (PG)	•••••
Poesia 2º Premio ex-aequo	
"INSIEME PER SEMPRE"	
Classe V Scuola Primaria di Panicale	

Poesia 3° Premio "ASCOLTAMI AMICA"

Classe V B Scuola Primaria di Città della Pieve Istituto Comprensivo "Pietro Vannucci" Città della Pieve (PG)

Istituto Comprensivo di Panicale - Tavernelle (PG)

III CATEGORIA: Prosa - classi 3^e - 4^e - 5^e - Scuola Primaria

Prosa 1° Premio"NASCITA DI UNA SUPER PAROLA"

Classe IV D Scuola Primaria di Tavernelle
Istituto Comprensivo di "Panicale - Tavernelle" (PG)



Prosa 2º Premio

"STORIA D'AMORE DI COLTELLO E FORCHETTA"

Gloria Poggioni Classe IV B Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione
Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

Prosa 3° Premio

"INSIEME A VOI...INSIEME A TE"

Classe III A Scuola Primaria di Città della Pieve Istituto Comprensivo "Pietro Vannucci" Città della Pieve (PG)

ESPRESSIVA...MENTE "ACQUA"

Premio Rolando Ferri 2016 - decima edizione

LE OPERE PREMIATE

I CATEGORIA: 1°2°3° anno Scuola dell'infanzia

1° Premio ex aequo "SPECCHI D'ACQUA"

Scuola dell'Infanzia di Magione (sezione 5 anni)
Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

1° Premio ex aequo

"ACQUERELLANDO MENTRE CADE LA PIOGGIA"

Scuola dell'Infanzia di "Lucina" San Mariano (sezione A - B - C - D - E - F - G)
Circolo Didattico di Corciano "Villaggio Girasole" (PG)

2° Premio ex aequo "ACOUA SCIVOLO" Scuola dell'Infanzia di Magione (sezione 3 - 4 - 5 anni) Direzione Didattica Statale di Magione (PG) 2° Premio ex aequo "ACOUA...SPLASH" Scuola dell'Infanzia di Magione (sezione 3 anni) Direzione Didattica Statale di Magione (PG) 3° Premio "UN AMICO D'ACQUA" Scuola dell'Infanzia di Passignano (sezione C 3 anni) Istituto Comprensivo "Dalmazio Birago" Passignano S/T (PG) **Segnalato** "ARCOBALAGO" Scuola dell'Infanzia di Magione (sezione 5 anni) Direzione Didattica Statale di Magione (PG) Segnalato "LAGO PESCOSO" Scuola dell'Infanzia di Villa - Soccorso (sezione 3 - 4 - 5 anni) Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

PREMIO ROTARY

"TUTT'AL PIÙ... MI PERDO NEL BLU"

Scuola dell'Infanzia di Magione (sezione 4 anni)
Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

"LA CLASSE" NON È ACQUA PER UN QUADRO ACQUERELLO

Scuola dell'Infanzia di Passignano (sezione B, 3 anni)
Istituto Comprensivo "Dalmazio Birago" Passignano (PG)......

PREMIO SPECIALE AI BAMBINI DI OLUKO (UGANDA)

II CATEGORIA: Poesia - classi 1^e - 2^e Scuola Primaria

Poesia 1º Premio

"IL VIAGGIO DI LINA"

Classe I A Scuola Primaria "Aldo Capitini" San Mariano
Circolo Didattico di Corciano (PG)

Poesia 2° Premio "E SE TI DICO ACQUA"

Classe II Scuola Primaria di Agello

Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

Poesia 3° Premio

"I TRAVESTIMENTI DELL'ACQUA"

Classe II Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" San Feliciano
Direzione Didattica Statale di Magione (PG)



II CATEGORIA: Prosa - classi 1^e - 2^e - Scuola Primaria

Prosa 1° Premio "SE IO FOSSI UNA GOCCIA D'ACQUA" Classe II Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" San Feliciano Direzione Didattica Statale di Magione (PG) Prosa 2° Premio "NOI TUTTI SIAMO ACQUA" Classe I A Scuola Primaria "Dalmazio Birago" Passignano Sul Trasimeno

Prosa 3° Premio (non assegnato)

III CATEGORIA: Poesia - classi 3^e - 4^e - 5^e - Scuola Primaria

Poesia 1° Premio "NONSENSE... ACQUA"

Classe V C Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

Istituto Comprensivo "Dalmazio Birago" Passignano Sul Trasimeno (PG)......

Poesia 2° Premio

"A, B ETCCI' DELL'ACQUA"

Classe III A Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

Poesia 3° premio

"IL GIROTONDO DELL'ACQUA"

Classe IV Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" San Feliciano Direzione Didattica Statale di Magione (PG)



Segnalato"ACCHIAPPALACQUA"

Classe V B Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione
Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

III CATEGORIA: Prosa - classi 3^e - 4^e - 5^e - Scuola Primaria

Prosa	1°	Pr	em	io	
"ARTICO)LO	DI	CRO	NAC	CA"

Classe V D Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" Tavernelle
Istituto Comprensivo di Panicale - Tavernelle (PG)......

Prosa 2° Premio "SCRITTORI IN ACQUA"

Gloria Poggioni Classe V B Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione

Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

Prosa 3° Premio

"ACQUA E VITA. LA MIA VITA NELLA VITA DELLA TERRA"





ESPRESSIVA...MENTE

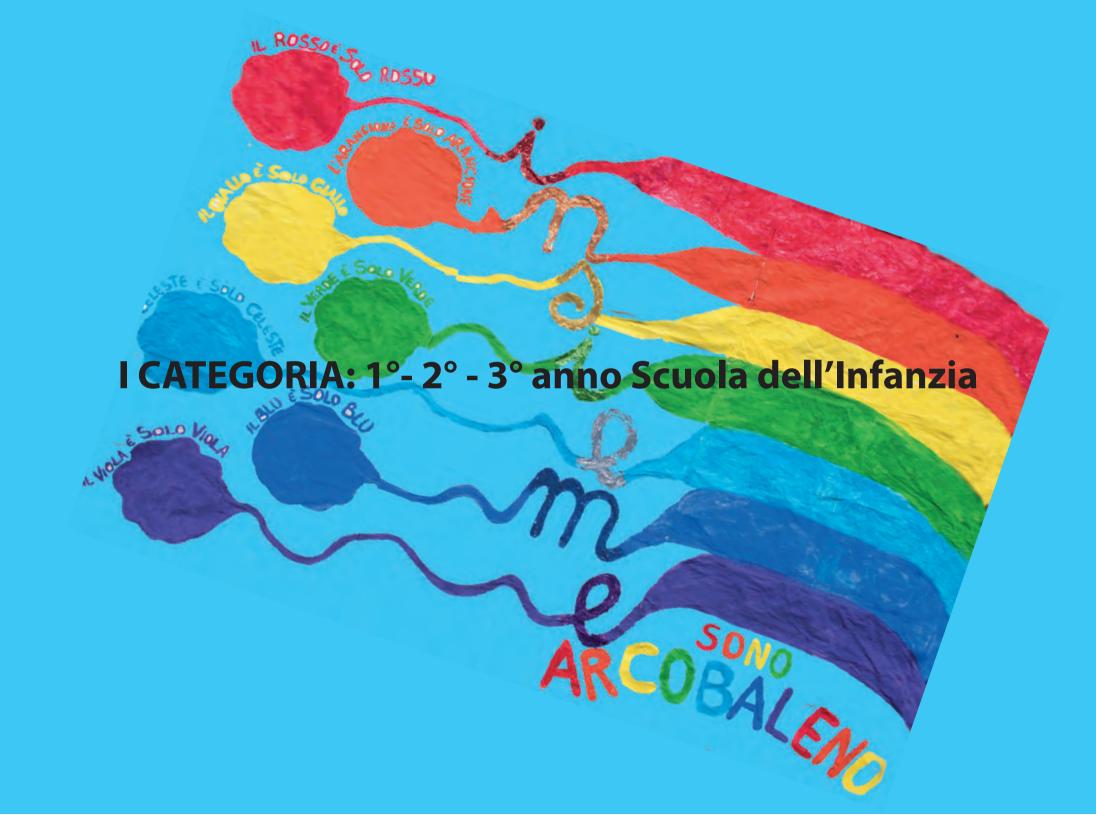
"INSIEME"

Premio Rolando Ferri 2015 - nona edizione

LE OPERE PREMIATE







1° Premio

"INSIEME A SCUOLA"

Scuola dell'Infanzia di Casenuove (sezione B) Direzione Didattica Statale di Magione (PG)







2° Premio

"SEGNI CHE LASCIANO IL SEGNO"

Scuola dell'Infanzia di Magione (sezione 3 anni) Direzione Didattica Statale di Magione (PG)











3°Premio

"INSIEME SONO ARCOBALENO"

Scuola dell'Infanzia di Casenuove (sezione A) Direzione Didattica Statale di Magione (PG)







Segnalato"LA SCUOLA È UN'ORCHESTRA CHE ESEGUE UNA STESSA SINFONIA"







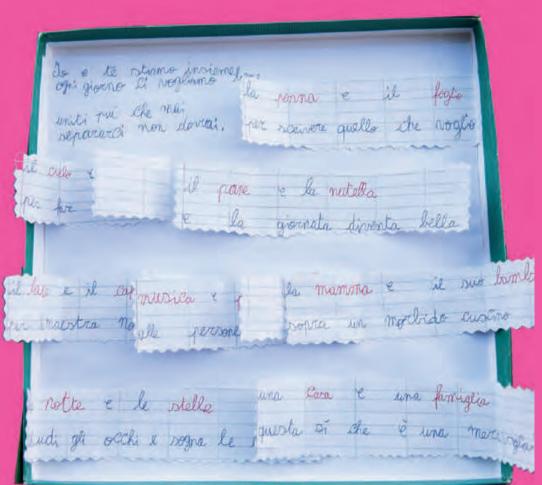


Poesia 1° Premio

"IO + TE = NOI"

Classe II A Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione (PG)























Poesia 2º Premio

"INSIEME"

Classe I C Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione (PG)



Insieme come i petali di bellissimi fiori come un arcobaleno di mille colori.

Insieme come le note di un'allegra melodia come il girotondo più festoso che ci sia.

Insieme come le dita delle nostre piccole mani come di un grande albero tutti i suoi rami.

Insieme come le perline di una collana colorata come le uova di una gustosa frittata.

Insieme come le stelle nel cielo infinito insieme è tutto più bello! Non lo avete capito?!





Poesia 3° premio







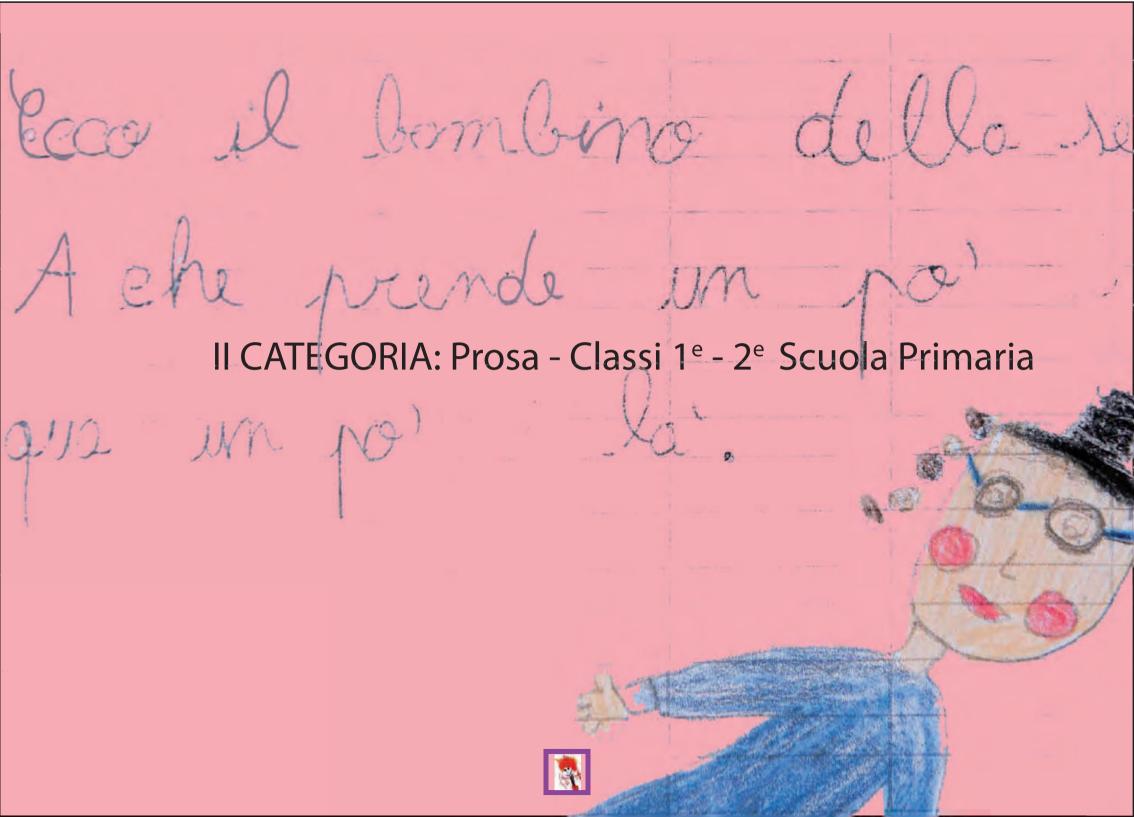
Poesia - Segnalato

"A SCUOLA INSIEME"

Classe II D Scuola Primaria "L. Radice" Direzione Didattica Statale di Magione (PG)







Prosa 3º Premio

"SE FOSSI IL BAMBINO DELLA II A"

Classe II A Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

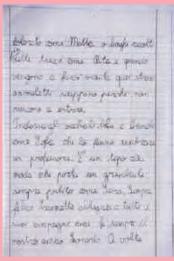
Se form "I lombine delle to A
Expressionint minera
liste affective
the form to be bone delle and A
some ste and texture a conmineral a badear texture and
a there amende a texture and
a there amende and texture and
a there amende and the second of
mineral forces of only beautiful
mineral of feel to improduce an am
points it combined alle seems A
he open attention to the second of

Se fossi "il bambino" della seconda A sarei alto come Francesca e così riuscirei a cambiare la data sul cartellone senza usare la seggiola, sarei paffutello come Noemi perché mangia sempre delle buonissime merende. Avrei gli occhi verdi di Michele perché quando li guardo mi sembra di fare le caprile in un prato. "Il bambino" della seconda ha i capelli corti con la cresta e il gel

nempre de lectarios diregas por la racita de Christin a Carante la madrino della seconda de mandra de montre de mandra de montre de mandra de montre de mandra de mand

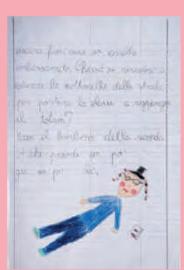
compagni compag

fa sempre dei bellissimi disegni per la maestra che Christin e Arianna le regalano. Il bambino della seconda A si diverte ad aiutare il nonno in campagna e a "guidare" il trattore come Leonardo. E' un cerbiattino, come lo chiama la maestra lento come la lumachina Nicola. Questo bambino vorrebbe tanto rispettare le regole come Miriam e Zoe ma non ci riesce perché la voglia di divertirsi è dentro di lui ed è pronta ad



colorato come Mattia o lunghi raccolti in delle trecce come Rita e quando vengono a farci visita quei strani animaletti scappano perché non riescono ad entrare. Indossa gli occhiali blu e bianchi come Sofia che lo fanno sembrare un professore.

E' un tipo alla moda che porta un grembiule sempre pulito come Sara. Sempre felice trasmette allegria a tutti i suoi compagni come fa sempre il nostro amico Leonardo.

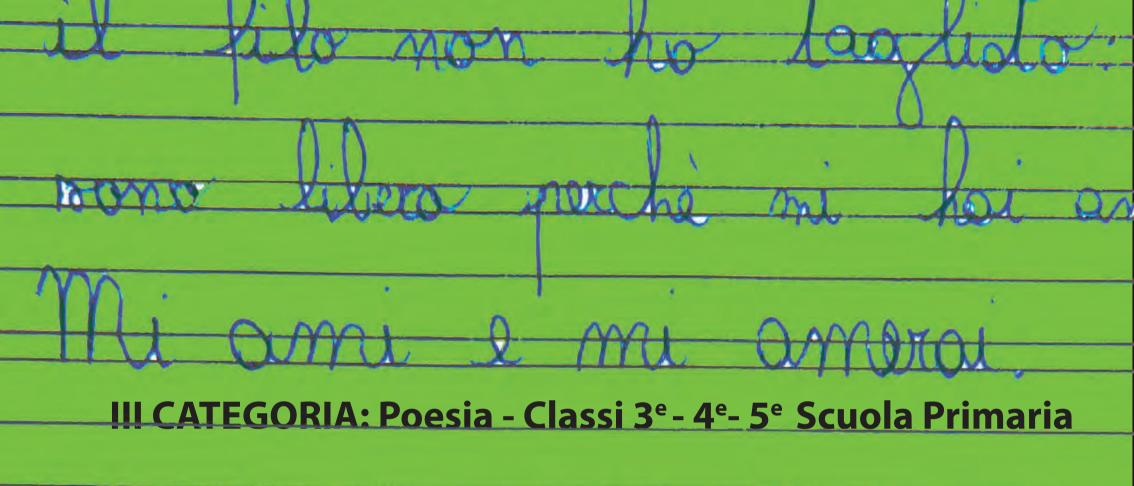


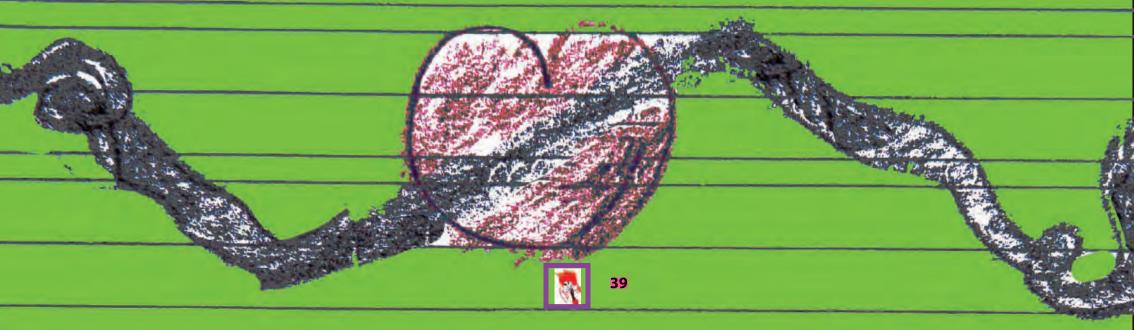
part morester punh male nonpre some of proces a party in a market an annex tommen who he has do not some a market and former along the land of the some a former along the some a former along the some a former along the some a great a rather than the politicana diago. Goes ampres a language and the former and the following the some and the so

A volte però si arrabbia perché vuole essere il primo e piange ma c'è subito un amico, Tommaso, che lo consola e gli fa capire che la scuola non è una gara. E' tranquillo e silenzioso come Lorenzo e Abel che quando lavorano alzano la mano e sanno stare al loro posto, vorrebbe ogni giorno uscire fuori in giardino a giocare e scatenarsi con la palla come Diego. Gioca sempre a briscola durante l'interscuola e la coppia vincente è Gabriele e Daniele; fa

uscire fuori come un cavallo imbizzarrito. Chissà se riuscirò a colorare le mattonelle della strada per portare la classe a raggiungere il totem?

Ecco il bambino della seconda A che prende un po' qua e un po' la'.

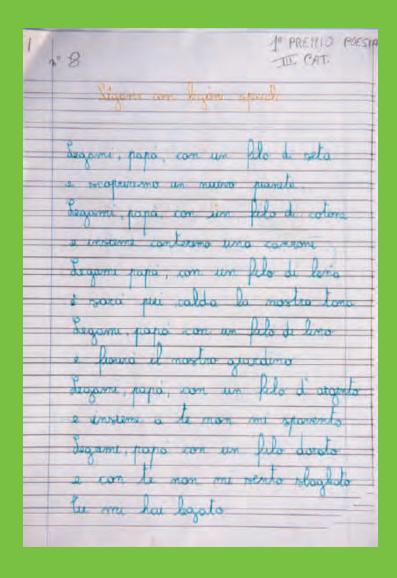




Poesia 1° Premio

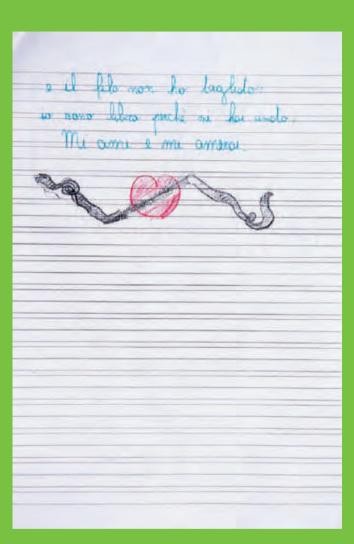
"LÉGAMI CON LEGÀMI SPECIALI"

Classe IV B Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione



LÉGAMI CON LEGÀMI SPECIALI

Legami, papà, con un filo di seta e scopriremo un nuovo pianeta. Legami, papà, con un filo di cotone e insieme canteremo una canzone. Legami, papà, con un filo di lana e sarà più calda la nostra tana. Legami, papà, con un filo di lino e fiorirà il nostro giardino. Legami, papà, con un filo d'argento e insieme a te non mi spavento. Legami, papà, con un filo dorato e con te non mi sento sbagliato. Tu mi hai legato e il filo non ho tagliato: io sono libero perché mi hai amato. Mi ami e mi amerai



Poesia II Premio: ex-aequo

"PER STAR BENE INSIEME"

Classe IV C Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione (PG)

9, PRENTO EX HEOUS FORTH TI EAT-PER STARE BENE INSIEME Per stare bene INSIEME non possiamo certo fare a meno della I di immaginazione, inventiva, intelligenza; non possiamo certo dimenticare la N di natura, nazione, nido. Dobbiamo certo prendere la S come sogni, simpatia, sensazioni, Dobbiamo prendere di nuovo la I per l'incontro, l'impegno, l'importanza, Non possiamo certo mettere da parte la E di emozione, entusiasmo, energia. Presto acciuffiamo la M di meraviglia, musica, magia. E per finire serve ancora la E per l'estro, l'estate, l'esuberanza, Uniamo tutto questo senza litigi, senza dispetti, ma con rispetto e solidarietà; senza gelosia, senza timidezza, ma in amicizia e in serenità Ecco che cosa serve per stare bene e scoprire quanto è importante stare INSIEME.

Per More bene insieme ar stone some IN EME mon pessione certe love a meno della di aminagenera me, un cultire, mon assigno certo dimentione la N di murenz, molo Oldbrusho di cento prendere & come (min) singotic, nonsermil. allremo grandere di movo de yer l'incontre, l'any espro, l'importante

Non somiome cert mettere de jurie la E di emozene, proceso. Bresto accupliamo la M di morarighe, musica, magic E por finise a never ancora la E ser I bestite l'esultionic Uniomo tutto questo nouve litigi, renova dispetti ma con rispoto e reliderieto, nerve gelone, senso Monidana me in amicina e in serente. First the come is norme for whome bone e acopure quanto o importante Hore INSIEME



Poesia II Premio: ex-aequo

"INSIEME PER SEMPRE"

Classe V Scuola Primaria di Panicale Istituto Comprensivo di Panicale-Tavernelle

INSIEME PER SEMPRE

Insieme a qualcuno

o a qualcosa,

la ghiacciata banchisa

della solitudine e

della tristezza, lascia

il posto al dolce tepore

della compagnia,

che aspetta di essere

liberato dagli stretti

cancelli della prigionia

che sembrano sigillati

eternamente,

ma che in realtà

si arrendono

inevitabilmente

al battito dell'amicizia

caldo e potente.

Un battito che coraggioso

e impavido si sente,

alla stregua di superare

ogni blocco sulla

piccola e luminosa

strada del nostro cuore.

Lo stare insieme aiuta,

nutre come cibo, protegge

e se curerai questo

raro fiore con grande amore,

la forza che ti offrirà

mai nella vita

ti abbandonerà.

Poesia III Premio

"ASCOLTAMI AMICA"

Classe V B Scuola Primaria di Città della Pieve Istituto Comprensivo "Pietro Vannucci" Città della Pieve (PG)

Ascoltami amica!

```
Ti ho chiamata
     e adesso,
    in questo silenzio inarrestabile,
   svelami all'orecchio
   II segreto
  del tuo cuore!
 Ascoltami amica!
Non ritornare
nella tua gabbia di paura!
di nuovo quella maschera
```

Ascoltami amica!





III CATEGORIA: Prosa Classi 3e - 4e - 5e Scuola Primaria





Prosa I Premio

"NASCITA DI UNA SUPER PAROLA"

Classe IV D Scuola Primaria di Tavernelle Istituto Comprensivo di Panicale-Tavernelle

1º PRENIO PROSA 6035





Questa mattina la maestra ci ha chiesto di scrivere un testo collettivo fantastico per il concorso letterario "Espressiva...mente insieme". Ecco il risultato dopo aver stabilito:

LUOGO: la Città delle Parole PROTAGONISTI: quattro parole Sì, Me, In, E. ANTAGONISTA: il Bianchetto AMICI: Penna Poliziotto, Mastro Nastro.



... perché ventidue teste sono meglio di una!



...quando un compito diventa divertimento!



" Nascita di una Super-parola"



Cera una volta, ma c'è ancora, una bella città dove vivevano tranquille tutte le parti del discorso.

Nel quartiere Variabile abitavano gli articoli, i nomi, gli aggettivi, i verbi e i pronomi.

Poco distante, sulla collina, c'era il quartiere invariabile dove alloggiavano le preposizioni, gli avverbi, le interiezioni e le congiunzioni.





Quattro paroline amiche, Si, Me, In, E, trascorrevano molto tempo ai giardini e si divertivano focendo mille giochi.

Tutti vivevano felici in città; le parole si incontravano in piazza e...che chiacchierate!

Si facevano lunghi discorsi, si raccontavano storie e barzellette.





Un brutto giorno, mentre andavano a scuola, incontrarono la banda dei Hianchetti che iniziò a fargli dei brutti scherzi. Con il loro inchiostro cominciarono a macchiare le paroline che si misero a piangere.



Subito dopo però capirono che non dovevano arrendersi e reagirono alle cattiverie.

La parola Si lanciò il suo accento in alto per dare l'allarme, in tirò il punto verso la banda dei bulli che fu costretta a rallentare, la E, che era leggera, distraeva i Bianchetti con salti acrobatici, Me, che aveva tre gambe, corse veloce per chiedere aiuto.



La Penna Poliziotto vide l'accento e si precipitò verso le paroline in difficoltà, mentre Mastro Nastro fu avvertito da Me che lo aveva raggiunto nella sua base segreta.

La Penna, con la sua punta elettrica, immobilizzò i furfanti e Mastro Nastro li arrotolò con la sua pellicola appiccicosa.





I Bianchetti furono costretti a ripulire l'intera città e a chiedere scusa a tutti gli abitanti.





...a voite le storie più fantastiche diventano storie possibili!

Le quattro paroline amiche furono festeggiate per il loro coraggio e Mastro Nastro le uni con una magia trasformandole in una superparola: IN+SI+E+ME.

Tutte le parole della città capirono l'importanza dell'unione per affrontare meglio le difficoltà.

Prosa II premio

"STORIA D'AMORE DI COLTELLO E FORCHETTA"

Gloria Poggioni

Classe IV B Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Direzione Didattica Statale di Magione (PG)



La storia d'amore di COLTELLO e FORCHETTA

La signora Forchetta e il signor Coltello erano due fidanzati che...mm non si può dire proprio "fidanzati" perché il loro amore era un segreto, solo che erano pronti per dire la verità e lo fecero organizzando un matrimonio. -Amore! -- Scscs! Ma cosa urli mia cara!?Non deve sapere nessuno del nostro "rapporto", tanto meno quell' impiccione del signor Cucchiaio! Se lo viene a sapere lui che è pazzo di te, sono guai!-.

I due continuarono ad andare d'amore e d'accordo fino a quando arrivò il signor Cucchiaio in tavola: i due innamorati stavano facendo il proprio lavoro, però come vi ho già detto entrò in azione il signor Cucchiaio per via della minestra.--Ci mancava " questo"mi ruberà il lavoro e anche la donna che amo! Però non avrà tante chance,

"questo"mi ruberà il lavoro e anche la donna che amo! Però non avrà tante chance, lei è solo la mia la ragazza- sussurrò tra sé e sé il coltello. Il cucchiaio amava essere elegante e quindi arrivò tutto lucidato con un papillon stretto nel collo. -Buonasera!-esclamò con voce pimpante il Cucchiaio -Buonasera un corno! Noi due dobbiamo parlare! -rispose il coltello. -lo so che a te piace un po' la signorina Forchetta vero?-domandò il signor Coltello un po' furioso -Se ti dico di sì a chi lo dirai?- esclamò il Cucchiaio -A nessuno... però comunque non puoi essere innamorato di lei, perché lo sono io! E poi, come fa uno come te, a pensare di essere fidanzato con una come lei? Questo ancora me lo chiedo! Guardati là, con quella pancia!..- gridò il coltello. I due, comunque dopo un po' di discussione continuarono a fare il proprio lavoro.

Il mattino seguente era il giorno del matrimonio; scesero dal cassetto per dare inizio alla cerimonia e il mestolo sacerdote stava per pronunciare le fatidiche parole -Vi dichiaro mari....- --Fermi tutti !Non vi potete sposare: quest'uomo non è il degno compagno di questa donna: non si possono sposare!-affermò il signor Cucchiaio interrompendo e rovinando il matrimonio -Oh!Ma cosa dici!?- gridò la signorina Forchetta - Noi siamo fidanzati da un bel pezzo solo che non lo volevamo far sapere perché lo scolapasta ci ha sempre detto che eravamo troppo giovani... - replicò la signora Forchetta. -E se voi ora mi impedite di sposarlo, io pungerò tutti con i miei denti! Detto questo cadde giù svenuta al suolo. Il signor Coltello si chinò sulla sua amata e posò un bacio sulla sua bocca. Finalmente il matrimonio venne celebrato e i due sposi andarono in viaggio di nozze in una lavastoviglie nuova di zecca. Un bel giorno la loro unione venne allietata dalla nascita di un cucchiaino da caffè e una forchettina da dolce che quando iniziarono ad andare a scuola scrissero una poesia che faceva cosi:

Tra una forchetta e un coltello nacque l'amore: pieno di gioia era il loro cuore

il matrimonio però fu interrotto da un cucchiaio mezzo matto



tutto fini bene, fu tutto perfetto alla fine ci fu un bel balletto!

Prosa III Premio

"INSIEME A VOI...INSIEME A TE"

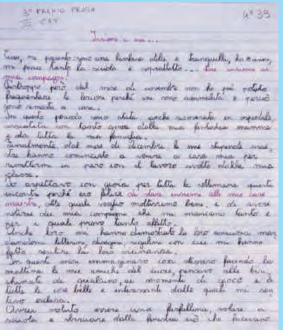
Classe III A Scuola Primaria di Città della Pieve Istituto Comprensivo "Pietro Vannucci" Città della Pieve (PG)

INSIEME A NOI

Ciao, mi presento: sono una bambina dolce e tranquilla, ho 8 anni, mi piace tanto la scuola e soprattuttostare insieme ai miei compagni.Purtroppo però dal mese di novembre non ho più potuto frequentare le lezioni perché mi sono ammalata e perciò sono rimasta a casa.

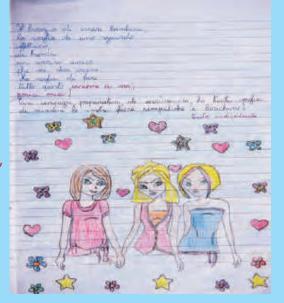
In questo periodo sono stata anche ricoverata in ospedale, assistita con tanto amore dalla mia fantastica mamma e da tutta la mia famiglia. Finalmente, dal mese di dicembre, le mie stupende maestre hanno cominciato a venire a casa mia per rimettermi in pari con il lavoro svolto dalla mia classe. lo aspettavo con gioia per tutta la settimana questi incontri perché ero felice di stare insieme alle mie care maestre, alle quali voglio moltissimo bene, e di avere notizie dei miei compagni che mi mancano tanto e per i quali provo tanto affetto. Anche loro mi hanno dimostrato la loro amicizia mandandomi letterine, disegni, regalini con cui mi hanno fatto sentire la loro vicinanza. In questi mesi immaginavo cosa stessero facendo la mattina le mie amiche del cuore, pensavo alle birichinate di qualcuno, ai momenti di gioco e a tutte le cose belle e interessanti dalle quali mi sentivo esclusa. Avrei voluto essere una farfallina, volare a scuola e sbirciare dalla finestra ciò che facevano i miei compagni, sentire le loro risate, il loro simpatico chiasso, del quale, nel silenzio della mia cameretta, avevo nostalgia. Mi mancavano tanto i giochi che facevo con le mie amichette e tutti i giorni chiedevo alla mamma: - Voglio tornare a scuola, quando lo potrò fare? Non vedo l'ora di stare insieme ai miei compagni! La mamma mi rispondeva: -No, ancora non possiamo! Ed oggi finalmente, con il parere del pediatra, la mamma ha deciso di rimandarmi a scuola. Che bello! Dall'emozione non riesco neanche a dormire di notte, immaginando il momento magico in cui starò di nuovo INSIEME ai miei amici. Stare insieme a loro vuol dire condividere, raccontarsi tutto, le cose belle e quelle brutte, scherzare e ridere, consolarsi ed abbracciarsi con affetto, quardarsi negli occhi e capirsi al volo.

Anche la dottoressa mi ha detto che è molto importante ritornare a scuola perché l'amicizia è veramente miracolosa, a volte è meglio di una medicina. Anch'io penso che la mia cura migliore sia stare insieme con i miei compagni di scuola ai quali voglio dedicare questa poesia:



a mile compagne senter to be write it low rem produce charge hat good, not reterine will be one We mancerous tout a Sporte the propos som he was Tooks tomers - weeks, guernets justice that Non grado l'ora eli stere insilvos ai mis compagni The moreta more presummer. Ed egge finalments con el purare del protectio, la hills Tall emoreon our more march a do with, convergenced it immedia arrayed in the object of more INSIEPH are small class conducting according to hite, in case both a with brother reducing a record in hith, in case both a with brother reducing And arranged to the most place and minery extracts in hilly to are tell a with brutte, reduced a raction arranged and attended in the systems and with and be determined to the first of the market of the market of the second the I make the was madesone duch it court it to where we want town the section to the sections. he were de more months of toward to belle a six ments incorre

INSIEME A VOI
Ho voglia di giocare,
il bisogno di sognare,
la gioia di vivere,
di ballare, di ridere insieme.
Il bisogno di essere bambina,
la voglia di uno sguardo
affettuoso,
di trovare
un sorriso amico
che mi stia vicino.
Ho voglia di fare
tutto questo insieme a voi,
amici miei!



Cari compagni, preparatevi, sto arrivando, ho tanta voglia di rivedere le vostre facce simpatiche e birichine!

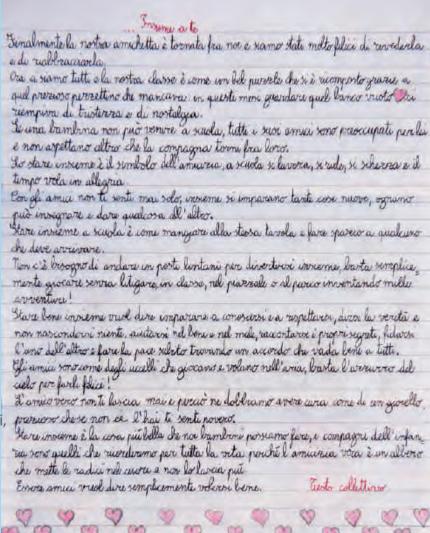


INSIEME ATE

ti senti povero.

Finalmente la nostra amichetta è tornata tra noi e siamo stati molto felici di rivederla e riabbracciarla. Ora ci siamo tutti e la nostra classe è come un bel puzzle che si è ricomposto grazie a quel prezioso pezzettino che mancava: in questi mesi guardare quel banco vuoto ci riempiva di tristezza e nostalgia. Se una bambina non può venire a scuola, tutti i suoi amici sono preoccupati per lei e non aspettano altro che l a compagna torni fra loro. Lo stare insieme è il simbolo dell'amicizia, a scuola si lavora, si ride, si scherza e il tempo vola in allegria. Con gli amici non ti senti mai solo, insieme si imparano tante cose nuove, ognuno può insegnare e dare qualcosa all'altro. Stare insieme a scuola è come mangiare alla stessa tavola e fare spazio a qualcuno che deve arrivare. Non c'è bisogno di andare in posti lontani per divertirsi insieme, basta semplicemente giocare senza litigare, in classe, nel piazzale o nel parco inventando mille avventure!! Stare bene insieme vuol dire imparare a conoscersi e a rispettarsi, dirsi la verità e non nascondersi niente, aiutarsi nel bene e nel male, raccontarsi i propri segreti, fidarsi l'uno dell'altro e fare la pace subito trovando un accordo che vada bene a tutti.Gli amici sono come degli uccelli che giocano e volano nell'aria, basta l'azzurro del cielo per farli felici! L'amico vero non ti lascia mai e perciò ne dobbiamo avere cura come di un gioiello prezioso che se non ce l'hai

Stare insieme è la cosa più bella che noi bambini possiamo fare, i compagni dell'infanzia sono quelli che ricorderemo per tutta la vita perché l'amicizia vera è un albero che mette le radici nel cuore e non lo lascia più. Essere amici vuol dire semplicemente volersi bene.





"ESPRESSIVA...MENTE INSIEME Premio Rolando Ferri 2015 nona edizione



























ESPRESSIVA...MENTE

"ACQUA"

Premio Rolando Ferri 2016 - decima edizione

LE OPERE PREMIATE





1° Premio ex aequo

"ACQUERELLANDO MENTRE

CADE LA PIOGGIA"

Scuola dell'Infanzia "Lucina" San Mariano (sez. A-B-C-D-E-F-G) Circolo Didattico di Corciano "Villaggio Girasole" (PG)





cade la pioggia"



1° Premio ex aequo

"SPECCHI D'ACQUA"

Scuola dell'Infanzia di Magione (Sezione 5 anni) Circolo Didattico di Magione (PG)











2° Premio ex aequo

"ACQUA...SPLASH"

Scuola dell'Infanzia di Magione (sezione 3 anni) Circolo Didattico di Magione (PG)



3° Premio

"UN AMICO D'ACQUA"

Scuola dell'Infanzia di Passignano (sez. C 3 anni)
Istituto Comprensivo "Dalmazio Birago" Passignano S/T





















Segnalato "ARCOBALAGO"

Scuola dell'Infanzia di Magione(Sezione 5 anni) Circolo Didattico di Magione (PG)



Segnalato "IL LAGO PESCOSO"

Scuola dell'Infanzia di Villa – Soccorso (sez. 3 – 4 – 5 anni) Circolo Didattico di Magione (PG)







ROTARY CLUB PERUGIA TRASIMENO





Premio ROTARY ex aequo "TUTT'AL PIÙ...MI PERDO NEL BLU"

Scuola dell'Infanzia di Magione (Sezione 4 anni) Circolo Didattico di Magione (PG)





Premio ROTARY ex aequo

"LA CLASSE" NON È ACQUA PER UN QUADRO ACQUERELLO

Scuola dell'Infanzia di Passignano (sez. B, 3 anni) Istituto Comprensivo "Dalmazio Birago" Passignano S/T





PREMIO SPECIALE AI BAMBINI DI OLUKO (UGANDA)



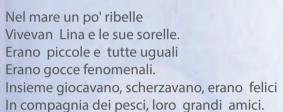
PREMIO SPECIALE AI BAMBINI DI OLUKO (UGANDA)









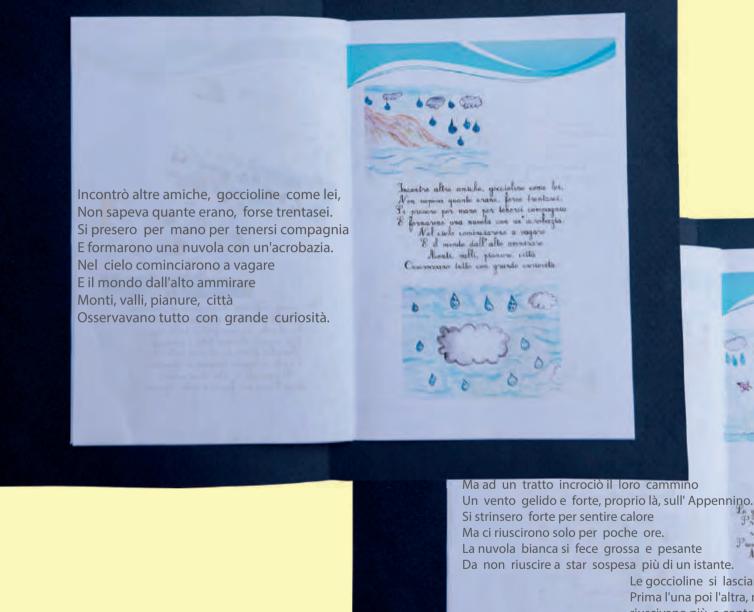


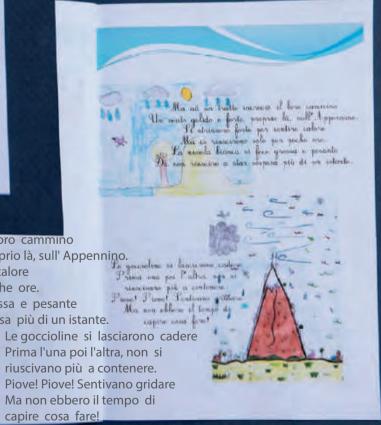


Un giorno sulle onde Lina decise di sdraiarsi Perché era stanca e voleva riposarsi Ma il sole, coi suoi forti e caldi raggi Con i quali illumina tutti i paesaggi, Riscaldò Lina che si sentì sollevare Piccola e leggera iniziava a diventare. Sempre più in alto stava salendo Dove l'aria era fresca e tutto stupendo.

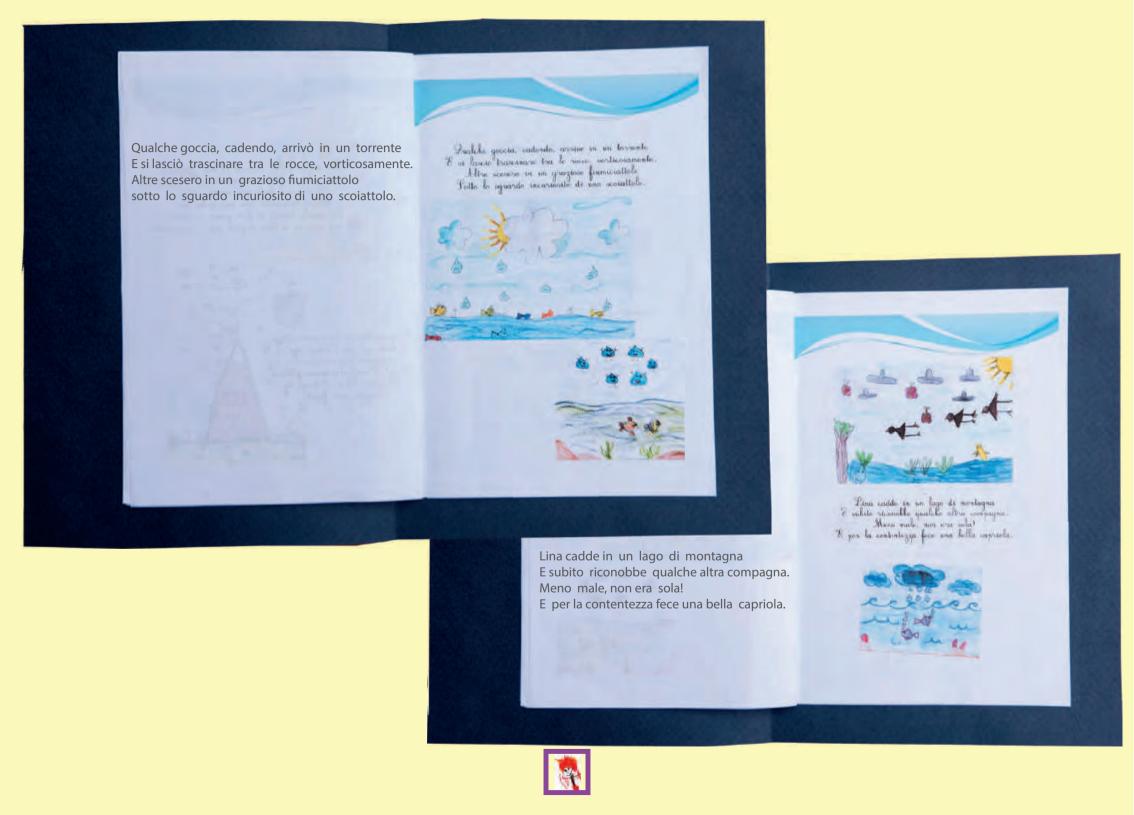


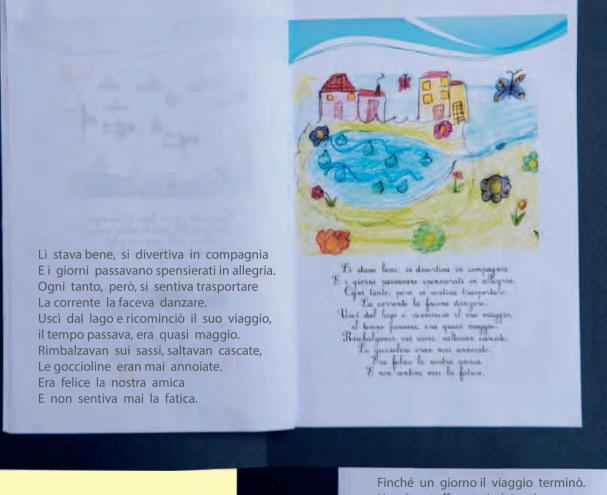












Finché un giorno il viaggio terminò. Un altro tuffo e poi si trovò Nella grande distesa di acqua blu Che Lina pensava di non rivedere più. Ecco era a casa con le sue sorelle e per la sorpresa iniziò a ridere a crepapelle. La sua avventura era ormai terminata Ma per molto tempo l'avrebbe ricordata.









Il catalogo dedicato alla manifestazione "Espressiva.....mente" 2015-2016 (nona e decima edizione), si presenta anche questa volta ricco di colori, di creatività e di fantasia. In poche parole, il catalogo è un' esplosione di disegni e di parole in rima scaturite dalla mente, dal cuore e dall'entusiasmo di tante scolaresche.

"Espressiva....mente" nasce dalla raccolta e dal confronto di materiali didattici prodotti dai bambini del comprensorio del Trasimeno e oltre, abbracciando i Comuni di Magione, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Corciano e altri ancora. Persino la scuola di Oluko in Uganda è stata coinvolta in questo progetto didattico.

La manifestazione, nata per ricordare e onorare la memoria del direttore didattico Rolando Ferri, si è allargata nel corso degli anni comprendendo un sempre più elevato numero di scuole. L'epilogo annuale con la premiazione a Isola Polvese attira un migliaio di persone (allievi accompagnati dalle famiglie e insegnanti delle scuole aderenti, oltre a numerosi e attenti spettatori) e prevede ogni volta giochi e attrazioni scelti con grande cura dagli organizzatori. L'incontro è animato da alcuni attori del teatro Carthago che leggono e mimano i brani vincitori. Il presente catalogo mostra le opere nate dai due temi conduttori stabiliti per il 2015 e per il 2016: "Insieme" e "Acqua".

Trattandosi di temi fondamentali per la vita, i bambini si sono impegnati al massimo interpretando gli argomenti con poesie vivaci, racconti ricchi di sensibilità e disegni che toccano al massimo le corde dell'immaginazione, resi sulla carta con tecniche di grande espressività. Ad esempio, per svolgere il tema dell'"Insieme" gli argomenti usati sono stati la sinfonia corale, il ridere in gruppo, e inoltre la voglia di ballare e di sognare con gli altri bambini.

Il tema dell'"Acqua" si sofferma invece su questi elementi: il blu, il lago pescoso, l'amore e l'odio per l'acqua del bagno e della doccia, la figura del palombaro che esplora gli abissi marini e lo spreco dell'acqua, che è un argomento di grande attualità.

Non resta che elogiare i promotori di questa iniziativa didattica che fa perno sulla creatività inesauribile dei bambini, gli insegnanti che si prendono cura di guidare i ragazzi nell'

esplorazione dei temi proposti anno dopo anno e soprattutto i bambini stessi, che sono l'anima, l'energia e la linfa di questo progetto.

Gabriella Bianchi Membro della Giuria

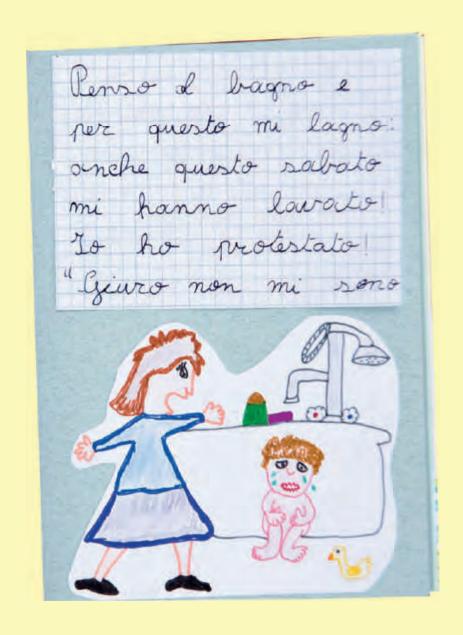


Poesia II premio

"E SE TI DICO ACQUA?"

Classe II Scuola Primaria Agello









In una cosa siamo d'accordo l'acqua è presiosa sia ele rende dalla doccia furiosa o che ti aspetta in voisca sibenziosa e quando hai sete è pure deliziosa







Sento l'acqua sulla testa è finita la festa un monte di schiu ma invade la fronte la mamma inviste con lo shampo non c'è via di sampe ma guirro come un pesce e lei non ci riese!





L'acqua scende dalla doccia le goccioline famno tutta una danza e la stanza si riempie di una buona fragramza, io ballo, scherzo e comto: fare il bagno i com giocare con un compagno.





Fare il booppo non é un ozioco e neanche dura pose! La doccia é impinita e mi attenta alla vita!

Che bello mi sono lavata e ora sono tutta profumata 0 0



Poesia III premio

"I TRAVESTIMENTI DELL'ACQUA"

Classe II Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" San Feliciano Circolo Didattico di Magione (PG)

















Nasci dentro la sorgente pura, fresca, trasparente.

Sei nel ghiaccio prigioniera poi ti sciogli a primavera.

Sei cascata impetuosa travolgente e rumorosa.

Ti fai fiume lungo e lento arrivi al lago sonnolento.

Sei salata sopra l'onda sotto il mare sei profonda.

Riscaldata dal calore sei una nuvola a vapore.

Se il cielo è a pecorelle vieni giù a catinelle.

E se l'aria è assai gelata ti trasformi in grandinata.

Con il freddo sei brina o misteriosa nebbiolina.

Sei nei candidi fiocchetti con la neve fai merletti.

Sei rugiada mattutina e sopra il fiore sei perlina.

Sotto il sole chiara brilli nella fonte poi zampilli.

Sei liquido da bere chiuso dentro il mio bicchiere naturale o frizzante sempre sei dissetante.

La filastrocca è finita e una cosa l'ho capita: in mille modi travestita resti l'acqua della vita.



cidenti! II bambino mi vers

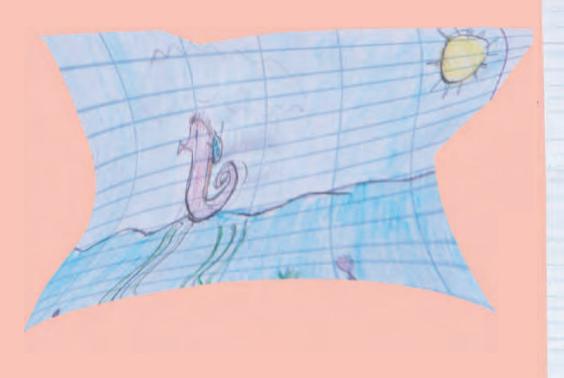
fossi una goccia mi bevono

II CATEGORIA: Prosa - Classi 1e - 2e Scuola Primaria

no una gocciolina d'acqua, ani rumori....piango, trovo cciolina...diventiamo amic

Prosa I Premio "SE IO FOSSI UNA GOCCIA D'ACQUA"

Classe II Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" San Feliciano Circolo Didattico di Magione (PG)



De la fossi una goccia do ocqua Lono sesa lungo la guardia di una bambina di nome Giorgia, io sono una delle sue lacrime. Se iv lossi una aprila d'acqua sarei una lacrima. Los coù i successo. Criorgia stava facindo volure il sero agrilone e un colpro di vento l'ha latto invastrare tra i rami di un albero e si è missa a piangere. To som scera lungo la sur juan sia e sono cadata sopra la terra mi sono indilata giù.



Le alghe sembravano degli savoli e del Sotto terra i mobe baio e mi so le ottaine. no addormentata. Quando mi sono svegliata coverso lone er belice! Od un certo punto, il fiume i fini in un finne satterranco insieme ad al to e sono giunta al mare. La ho co tre gode rome me. nosciuto un cavalluccio marino. ad un trutto sono uscita alla luce Liaame era molto-gentile, si è lutto del sole e il filme i reallemento. cavalcare e mi ha portato di on Ho imentrato tunti amici, pesci alghe, da in onda nell'imensità del mare. Mustando nellacqua sono entrata in un graviglio di alghe e ho comministo a devolutura e a scindare: mi sembrava di esserce al Suna-park



Prosa II Premio

"NOITUTTI SIAMO ACQUA"

Classe I A Scuola Primaria "Dalmazio Birago" Passign<mark>ano S/T</mark> Istituto Comprensivo





lo sono una gocciolina che cade dal cielo. Quando cado dal cielo sento freddo, quando arrivo per terra sto meglio perché cado sull'erba.

Anche io sono l'acqua piovana che cade dal cielo e sono finita in un lago, ho superato la mia paura di cadere dal cielo!

Ciao, io sono la pioggia, all'improvviso cado dalle nuvole e atterro sul cemento...guarda quanto sono sporca!

Sono una pozzanghera, mi ritrovo tutta sporca e mi sento triste. Passa una macchina e adesso sono piena di fango; meno male che arriva a giocare questo bambino che è così allegro!

lo sono l'acqua sporca perché sono una pozzanghera ed un bambino mi tira un sasso...che spavento!

Sono l'acqua del rubinetto, quel bambino non sa che non mi può prendere con le mani.
Accidenti! Il bambino mi versa dentro il suo bicchiere!

Se fossi una goccia mi bevono e sarei calmo, anzi calmissimo.

Sono una gocciolina d'acqua, vado dentro lo stomaco, ho paura perché è tutto buio e sento strani rumori....piango, trovo un po' di sangue che mi fa luce e vedo un'altra gocciolina...diventiamo amici?

L'acqua è un essere vivente, è dentro i nostri corpi. lo sono un essere vivente, sono anche una bambina.

lo son una gocciolina che è dentro lo stomaco di un adulto, cado sopra una carota tritata e poi esco e vado in una fognatura, incontro un alligatore, non mi ha visto, mi sta schiacciando! Aiuto! Scappo!

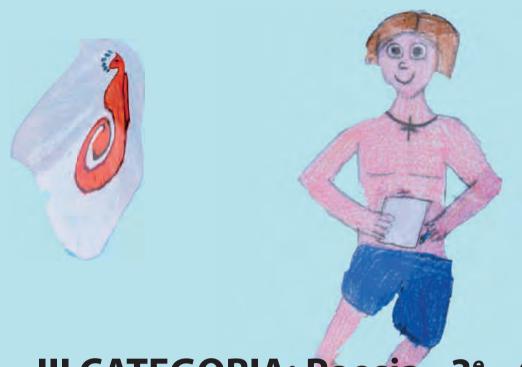
Sono l'acqua che scorre verso il mare.

lo sonel'acqua del mare e un bambino si tuffa sul mio corpo. Dio mi fai male!

Un bambino nuota su di me e vede una piuma che galleggia: penso ad una marea di piume e sogno una marea di uccelli che saltano nel mare.

lo se fossi una goccia sarei calma e poi mi alzerei con la marea!





III CATEGORIA: Poesia - 3^e - 4^e - 5^e Scuola Primaria





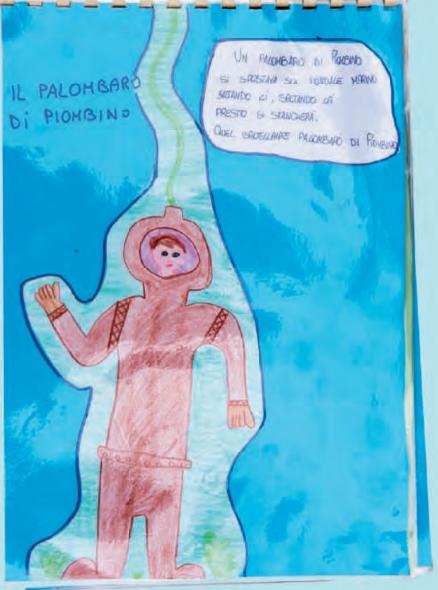


Poesia I Premio

"NONSENSE... ACQUA"

Classe V C Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Circolo Didattico di Magione (PG)

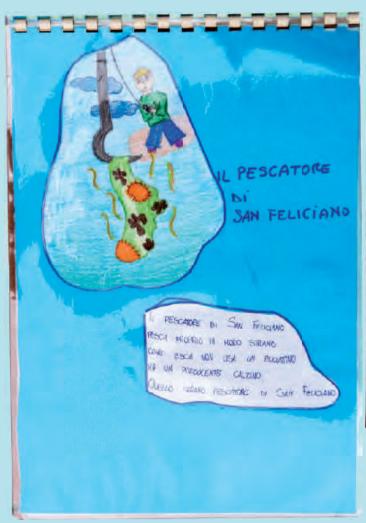






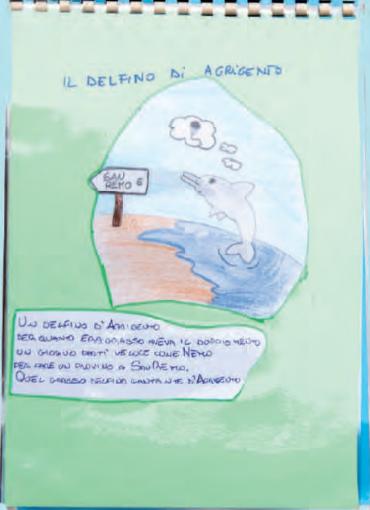
Un palombaro di Piombino si spostava sul fondale marino saltando lì, saltando là presto si stancherà. Quel saltellante palombaro di Piombino.





IL PESCATORE DI SAN FELICIANO

Il pescatore di San Feliciano pesca proprio in modo strano come esca non usa un bigattino ma un puzzolente calzino. Quello strano pescatore di San Feliciano.



IL DELFINO DI AGRIGENTO

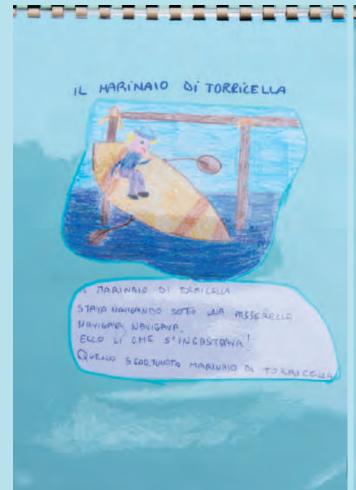
Un delfino d'Agrigento per quanto era grasso aveva il doppio mento un giorno partì veloce come Nemo per fare un provino a Sanremo. Quel grasso delfino cantante d'Agrigento.

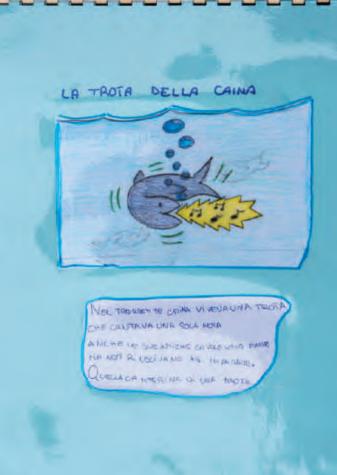




IL BAGNINO DI TORRICELLA

Un bagnino di Torricella non sapeva nuotare così usò la ciambella; le persone non sapeva aiutare, ma da tutti si faceva amare. Quell'amichevole bel bagnino di Torricella.







IL MARINAIO DI TORRICELLA

Il marinaio di Torricella stava navigando sotto una passerella navigava, navigava, ecco lì che s'incastrava! Ouello sfortunato marinaio di Torricella.

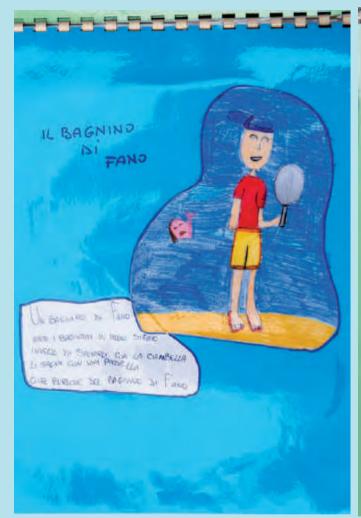
LA TROTA DELLA CAINA

Nel torrente Caina viveva una trota che cantava una sola nota anche le sue amiche lo volevano fare ma non riuscivano ad imparare. Quella canterina di una trota!

L'ANGUILLA DEL MAR TIRRENO

Nel mar Tirreno viveva un'anguilla che beveva spesso una camomilla se invece beveva il caffè si svegliava alle tre. Quella agitata di un'anguilla!









IL BAGNINO DI FANO

Un bagnino di Fano aiuta i bagnanti in modo strano invece di salvarli con la ciambella li salva con una padella. Quel burlone del bagnino di Fano!

IL SUBACQUEO DI TUORO

Ad un subacqueo di Tuoro era sembrato di vedere un lingotto d'oro sfortunatamente non era vero e lui per la rabbia è diventato nero. Quello sfortunato subacqueo di Tuoro!

LA FOCA DELLA DANIMARCA

La foca della Danimarca era salita su una barca che intenzionalmente voleva rubare e il proprietario le voleva sparare. Quella ladra foca della Danimarca!





IL PESCEGATTO DI BORGHETTO

Il pescegatto di Borghetto trova in acqua un cornetto, amaro, scaduto e puzzolente, ma a lui non importa niente. Quel golosone del pescegatto di Borghetto!

IL SURFISTA DEL LAGO DI GARDA

Al lago di Garda c'è un surfista che mentre "surfa" scrive una lista una lista della spesa perché a sua moglie vuole fare una sorpresa. Ouel romanticone di un surfista!

LA FOCA DI MATERA

Una tartaruga di Matera si credeva una foca vera! Così un giorno andò in mare, ma poverina non sapeva nuotare! Quella sfortunata tartaruga di Matera!





IL CAVALLUCCIO NEL FIUME TICINO

lo ho visto nel fiume Ticino un piccolo cavalluccio marino che non ritrovava la strada per tornare al mare. Quello smarrito del cavalluccio marino!



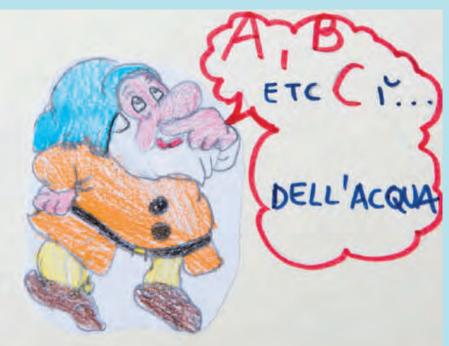
IL NUOTATORE DI STINTINO

Un nuotatore di Stintino voleva entrare in mare passando per un tombino Ne uscì davanti ad un tacchino chiacchierone che gli disse ridendo che si trovava a Cortone. Ouel credulone di un nuotatore di Stintino!



Poesia II Premio "A, B ETCCÌ DELL'ACQUA"

Classe III A Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Circolo Didattico di Magione (PG)

















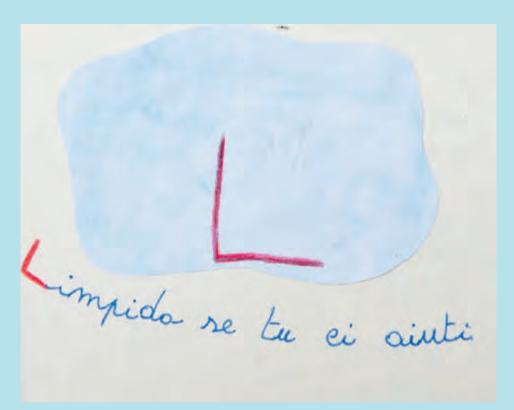


































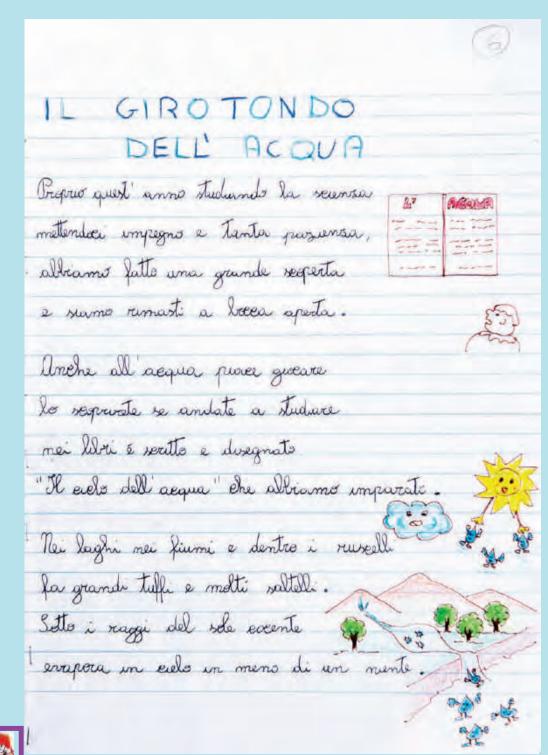


Poesia III Premio

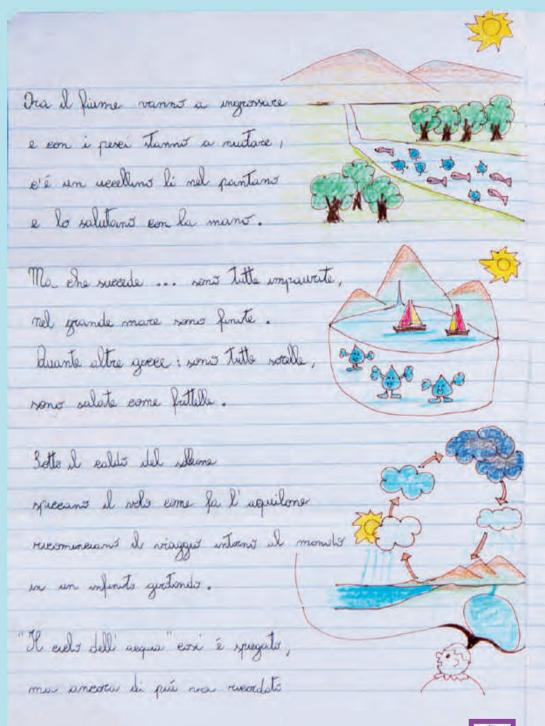
"IL GIROTONDO DELL'ACQUA"

Classe IV Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" San Feliciano Circolo Didattico di Magione (PG)









che agui govern é premosa e limitata,

L'ACQUA NON VA SPRECATA!



Poesia Segnalato "ACCHIAPPALACQUA"

Classe V B Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Circolo Didattico di Magione (PG)

GIOCHIAMO A "RUBARE" LE PAROLE AI POETI ACCHIAPPALACQUA DI MARIANGELA GUALTIERI

ONDE

Pensiero bagnato.

Le navi giocano, le onde accarezzano gli scogli,
l pesci scivolano nella mente.

La sabbia culla i bambini.
I bambini cullano i loro sogni.

NEVE

Neve. Stoffa. Seta. Mantelli soprannaturali. Il sorriso si stende. La vivacità si allarga. I cuori aprono i battenti.
Ragazza di piuma.
Bambina di foglia.
In casa nessuno è presente:
ora le città più brutte
sono bianche,
e le risate di giola
arrivano fin lassù.

FIORI

Contano in silenzio. Volano in silenzio. Giocano in silenzio. Parlano in silenzio. Non te ne accorgi, ma loro, ti ringraziano quando li curi, offrendo loro acqua. schizza spruzza con



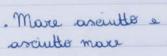
"ACCHIAPPALACQUA" di Simona Cillorio PENSIERO HARE

Mara di ende di vale e di gisia

. Mare di freddo di coedo e di voglio

. Mare d'estate che spruzza energia

. Mare che accepti



. Marce di - stere she mi la nuetare

. More che hai delle

. Libertis rumoroso che sentono anche i gigorti!



L LAVANDINO

Pin ... Tim ... Pin ... Ticohete ... Timote ... O mio povoco lavandino come esta male! Il tao restrutto molto mon la monette de torrere. Portole una mediuna forse una chiave inglere e staria meglio! Larcioni dornire o malragio restinetto, fermeti, FERMAT.! Se continui la alova prostore Midroulie Aner, la dovica chamore ma è notte! Pro-hornice Pinn ... Tim ... Plinnette ... Trochete ... Oh povero me, fatela mettere, me eta ucudado-... devo chamore l'abraules ... al jui presto! Eccola manare, Non mento mente. non mara mia morta !? Suglisti! Eline Tice Plinnele ... trockete ... Ora hosta lascioni ofare, non lassice! Pinn . Tre ... Hai superato il limite, oramou non te loscio pri tempo. Pen ten



· achiappolacqua di Darminsio "PIOVE"

Nevica

Nerica sulle nove navi di Savona,

Nevica sui novonta modi del Nevoda,

Nersca sui novecento midi de Verona

Nevica sui novemila vani di Novara

Nerica sulle divine vene de Venere

Nevica e non vale volere arcoltare una voce

Merica e il mondo tace.

ACCHIAPPALACONA de FORHENTINI

" INCANT! h ACOVA"

Mare

· Distora infinita di blu,

to toff, e vai gru.

Pitmo de batte, batte e ribatte,

mentre tuti qui sono pronte,

a buttorn,

a noltare.

Mon trovare parole, cosi e cosa,

descripto, comie dentrose di la

Parde bandi,

come "bello" o "blu",

nemuno può dire

chi i , come sei tu.

*ACCHIRPPALACOTA" di Comme Whout

NELL' ACQUA

Nell'aequa di mara galoppa senra polvere un eavallueao.

Nell'acqua di lago la luna danza un respirio inecespato.

Nell'acqua di fiume un sosso sehizza note Cagnote

Nell'acqua di varea un bambino-delfino sogna un astruro infinito.



III CATEGORIA: Prosa - 3º - 4º -5º Scuola Primaria



Prosa I Premio

"ARTICOLO DI CRONACA"

Classe V D Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" Tavernelle Istituto Comprensivo di Panicale-Tavernelle

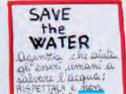








Il sole rapisce l'acque e i bambini salvano il mondo.







All arme mondiale : scienziati in allerta .

Il sole rapisce l'acqua e i bambini salvano il mondo.

Deri 7 marre 2016 gr abitanti del maneto Torra si sono ovegliali è homes scoperto che l'acqua non d'esa più. Da suvenetti

non usciva mula, i frumi examo asciutto, i marie gli oceani scomparsi, i laghi proscingati tutti examo stupiti e sorprem nee to grand force provocate dolla man canza di acqua La gente suriosa ma ini Ziato ad esplorare i fondali randendosi conto here the mon I be mes sum essere noivente. Bhe line arranno lato tult i presci . La gente ha iniziate a horoccuparsi prendendo d'assalto i supermercate acquistando cest tutte le scotte d'ague. Pile scienziati del mondo hanno secoto di capite tora your successo . I metercologi hamno previote un lungo periode

de sicultà.

I bambini si sono interrogate sil pirchi di questa scompionia Elmos west emos in di quanto l'arqua venine sprueata E inquinate. Guardando il cielo si sono accorti diventato una palla Ota. Repensarono allora as provettili che gli antichi romani lanciavano ai lote memici socivendoa efferi sopria e decisero di colpire il sole conle love fronde inviando messaggi di speranza ¿ promesse di rispetto per l'ambiente è l'ecque in particulate It sole, "colpito, dall'impresa dei bambini ha deciso di restituire l'acqua alla Terra altraverso una cascate arcobaleno. I bambini ancore una wolte harmo risolle con

el mondo.

ARTICULO AT FONDO di un dianno perpiesso aggi la massira si e' messe en testa un altra idea delle sue; it he fatto scrivere un enticolo di Demaca con protogoniste L'ACQUA. Li reisiamo all initis exavance un no suchessi noi ci siamo consultati e le nostre teste St home onlesse and movemento. Maxie con il nostro weticolo ... Who? Lacqua What? Lamparsa Where? Dalla Torre When? Der nella notte Why? Ber trus moltenia Cruante ides sono venute fuori! · Come sempre i bambini riescono a face miracoh e alle fine anche le maestra : contenta!

successo una questione di vitale importanza fat



Prosa II Premio "SCRITTORI IN ACQUA"

Gloria Poggioni Classe V B S. Primaria "Lombardo Radice" Circolo Didattico di Magione (PG)

Scrittori in ...acqua

Di solito si sente dire " scrittori in erba"; invece quando eravamo in terza e abbiamo iniziato ad usare le prime tecniche di scrittura, la maestra ci ha chiamato " piccoli anatroccoli". Vi chiederete cosa c'entrano questi uccelli acquatici con lo scrivere. La maestra aveva ricoperto un libro che avevamo riempito con i nostri errori creativi, con una carta adesiva piena di piccoli anatroccoli disegnati. La maestra diceva che scrivere è come il nuotare di un animale palmato. Vi chiederete ancora il perché. È semplice: se guardate sott'acqua, vedrete le zampe degli anatroccoli muoversi con tanta fatica negli spostamenti, ma sul pelo dell'acqua, quello sforzo non traspare e si vede soltanto tanta eleganza e leggerezza. Lo stesso con la scrittura: dobbiamo faticare molto per cercare le parole più belle e più giuste per raccontare, descrivere, scrivere poesie...dobbiamo togliere tutto ciò che non serve e che appesantisce la scrittura e lasciare solo le immagini che servono allo scopo del testo. All'inizio dobbiamo lottare con la fatica, ma poi tutto sembrerà molto semplice, piacevole e bellissimo; l'atto della scrittura diventerà naturale come è naturale per gli anatroccoli nuotare e chi leggerà il nostro testo non percepirà la fatica che è servita per scrivere, ma solo il desiderio d'imparare. la voglia di riempire le pagine bianche e la scorrevolezza delle parole nelle frasi. La maestra usava fin dalla classe prima anche un'altra metafora acquatica o forse acquosa: il parlato e lo scritto devono avere le caratteristiche di un fiume che ha il suo inizio alla sorgente, prende piano, piano la sua forma senza intoppi, senza ostacoli nel suo scorrere, arriva forte e impetuoso fino alla foce, dove finisce nel mare. Ora noi siamo in quinta e riusciamo a far sgorgare un fiume dalla nostra penna: un fiume di parole che sono unite così bene insieme che mostrano tutta la loro bellezza. E come anatroccoli siamo cresciuti e facciamo sempre meno fatica nello scrivere. perché ormai è diventato per noi molto naturale, come il nuotare elegante e regale di un bellissimo cigno. In questo percorso abbiamo capito anche meglio la fiaba de " Il brutto anatroccolo" anche se noi non siamo mai stati brutti! Solo piccoli e teneri anatroccoli con tanta voglia d'imparare.



Prosa III Premio

"ACOUA E VITA.

LA MIA VITA NELLA VITA DELLA TERRA"

Classi VA-VB-VC-VD (laboratorio a gruppi misti) Scuola Primaria "Lombardo Radice" Magione Circolo Didattico di Magione (PG)

ACQUA E VITA:

la mia Vita nella vita della Terra

Dal grande silenzio bianco è spuntato un seme, sospeso nell'infinito, senza casa e senza tempo. È pieno di potenza, di energia, di calore.

Oltre l'immaginabile quel seme si espande, rimanendo chiuso e trattenendo in sé un grande futuro impensabile. Tutto è attesa del grande momento. C'è già tutto dentro. All'improvviso, uno scoppio, un rombo, un trambusto, un rumore che l'orecchio non può conoscere e le parole non possono raccontare. Dobbiamo inventare parole al nostro livello per dirlo. Noi lo chiamiamo rullo di tamburi grandi come la grandezza... e tutto ha inizio. Vortici a chiocciola, masse infuocate, grancassa del Sole, chitarre elettriche dei Pianeti e la chiave di sol: la Terral L'ordine perfetto dal Caos sconfinato. Fuoco, vapore, fuoco, vapore ...e volumi di nuvole. Lo scatenato d-i della pioggia, fa rappare le nubi e inizia lo scroscio-diluvio della breakdance. Il tempo della pioggia ha una durata che la mente misura ,ma non comprende.

L'acqua fredda che cade sommerge la Terra bollente e diventa calda come un brodo: è una culla per il soffio di energia che si materializza. Il canto del mare accarezza quelle briciole di vita che crescono, crescono, scivolando, giocando, sognando, immaginando, scegliendo la strada da fare.

Più grandi, più grandi, cambiano forma e l'acqua non basta più alla loro sete di vita. Un giorno un'onda trascina un guizzo d'energia sopra uno scoglio. E poi un altro ancora. Sulla Terra sentono nostalgia dell'Acqua. Nell'Acqua sentono nostalgia della Terra. Per quelle note di vita sparse alla rinfusa, l'Acqua diventa confine per la Terra e viceversa. L'Acqua diminuisce, la terra aumenta il suo spazio. La vita si tuffa, respira e si rituffa e poi basta.

Qualcuno sceglie la Terra.

E da quella scelta proveniamo noi.

Nella casa della mamma c'è un seme: è niente, ma può essere tutto. Allora quel seme aspetta il suo big-ben. Silenzio e poi scoppio.

E tutto ha inizio. La casa della mamma diventa d'Acqua : è una culla per l'energia che si trasforma velocemente. Sono lo. Prima sono solo un battito nel cuore della mamma, poi cresco: crescono in me il Sole, la Terra, i Pianeti. Cresco e mi metto in attesa di varcare il confine. Ecco! Finalmente è il momento. Uscirò da questa prigione felice: sono

curioso, sono spaventato.

Sono ansioso, sono terrorizzato. Sono fremente, sono impassibile.

L'Acqua fugge via da me e mi abbandona e una forza mi stringe, mi spinge, mi spinge, mi stringe. lo scivolo e vado avanti: - Sono lo! Presente! Creatura della Terra: presente!

Ehil Ma perché vengono verso di me con quelle forbici? No! Non tagliare il mio filo! Aiuto! ZAC!!!

Ehil Ma cos'é questo filo che mi tiene legato? Su! Presto, le forbici , tagliamolo! ZAC!!!

Perché penso cose contrastanti? Perché penso due cose perfettamente diverse nello stesso momento? Perché questa è la mia umanità.

La mia vita fuori dalla vita della mamma è una storia meravigliosa, con la mamma che mi dà la mano e mi fa camminare da solo. La mia vita nella vita della Terra è una storia meravigliosa.

lo do la mano a tutti i miei fratelli, figli dell'Acqua e della Terra, fatti di Acqua e di Terra.

Ogni giorno, nella Vita scegliamo qualcosa: e da quella scelta può provenire il bene o il male nel Mondo.























